



PARCOMETRO

# Aree protette «oltre la cronaca», Sibillini in mostra a Lisbona

LUIGI BERTONE

## «PARCHI OLTRE LA CRONACA» UN LIBRO PER SAPERNE DI PIÙ

Non è facile, su un argomento come quello dei parchi, riuscire a fissare l'attenzione del pubblico, persino di quello degli «addetti», più a lungo del tempo necessario a scorrere le notizie dell'attualità. Per questo ci piace segnalare qui un libro in uscita in questi giorni, che già dal titolo, «Parchi oltre la cronaca», promette di aiutarci ad alzare lo sguardo per considerare, a partire dalle vicende più o meno note della vita delle nostre aree protette, gli aspetti amministrativi, istituzionali e più largamente culturali e politici che esse ci propongono. L'autore è Renzo Moschini, un'esperienza di amministratore e parlamentare alle spalle, ma soprattutto una lunga attività di studio della materia, condotta entro

un parco regionale (quello di Migliarino-San Rossore) e, per dieci anni, alla direzione della rivista «Parchi». Con la passione lucida che lo contraddistingue, Moschini delinea il quadro di una vicenda che a suo dire ha perso, in questi ultimi anni, molto della precedente «straordinarietà» per assumere («ed era ora») una sua «normalità» a fronte della quale si profila però un duplice rischio: del tranquillo vivacchiare quotidiano da una parte, dell'arrocamento in una vecchia logica difensivista dall'altra. Tutta l'argomentazione del volume è tesa a sostenere invece un nuovo protagonismo «a tutto campo» dei parchi, che possono vincere la sfida solo se esportano la loro esperienza nei territori circostanti, dove per «territori» devono intendersi certamente gli ambienti e gli spazi vicini, ma anche i procedimenti pianificatori, le procedure amministrative, le politiche di concertazione. Gli ostacoli che si frappongono a una simile prospettiva sono ben individuati: il «centralismo di ritorno», che vorrebbe esclusi gli enti di gestione dall'autonomia federali-

sta; le gelosie istituzionali, che militano contro la pratica della leale collaborazione tra i diversi livelli dello Stato; l'appagamento di una parte del mondo ambientalista (le «grandi firme», come le chiama l'autore), che sembra non riconoscere la necessità di una «nuova e grande operazione culturale» pari a quella che pretese e alla fine impose l'istituzione dei parchi. Le cronache dei dibattiti (degli scontri) su Portofino, o sulle Cinque Terre, o sul Gennargentu, o vengono allora spunti per ragionare sulla democrazia e il consenso, occasioni per delineare le caratteristiche di un «sistema», quello delle aree protette, che deve contare soprattutto sulle proprie forze per farsi davvero tale, ma che non può rinunciare a costruire alleanze con ogni settore della società. Per informazioni: [www.comunic.it/oltrelacronaca](http://www.comunic.it/oltrelacronaca).

**A LISBONA LE «CASE DEL PARCO» DEI SIBILLINI**  
Su iniziativa della Commissione europea sono state pre-

sentate a Lisbona trenta esperienze attuate in diversi paesi nel settore del turismo sostenibile, selezionate in base alla possibilità di ricavarne indirizzi per il documento che l'Unione sta predisponendo in materia. L'unica esperienza italiana presente è stata quella delle Case del Parco nazionale dei Monti Sibillini. Le quindici Case - operanti dal 1995 nei centri abitati dei Sibillini con lo scopo di favorire la partecipazione dei cittadini, formare i giovani allo sviluppo sostenibile, animare la vita sociale ed economica e sostenere l'imprenditorialità - sono strutture gestite, con il contributo del Parco, da cooperative di giovani residenti. Tra le attività illustrate, particolare interesse ha suscitato la promozione del carbone vegetale, dalle caratteristiche eccezionali (rende da quattro a sei volte più degli altri), prodotto secondo l'antico metodo della carbonaia, sopravvissuto, proprio grazie all'azione delle Case del Parco, in pochissime località tra cui Cessapalombo (Parco dei Monti Sibillini) e Colle di Arquata del Tronto (Parco del Gran Sasso).

biologici. Quattro le date previste: domenica 9 gennaio e 27 febbraio in vicolo della Moretta; domenica 30 gennaio e 13 febbraio in via Cardinale Merry del Val. Informazioni: 06-4457519, cell. 0347-8773731, sito: <http://www.peter-pan.org>.

INIZIATIVE

### A Roma un telefono utile per gli abusi ambientali

La commissione Ambiente del Comune di Roma ha istituito un numero per raccogliere suggerimenti, critiche e denunce di abusi sia di carattere ambientale sia urbanistico e commerciale. Si può inviare anche un fax o utilizzare la posta elettronica. Informazioni: Il Commissione consiliare permanente del Comune di Roma, piazza Fontana di Trevi 86, 00187 Roma, tel. 06-6798385-69941347, fax 06-6794345, e-mail: [cmcs3comune@roma.it](mailto:cmcs3comune@roma.it), sito: <http://www.comune.roma.it/com.ambiente/III/home.htm>.

### A Colognola ai Colli volume sul vino e le viti

È stata presentata, presso la sala assembleare della Cantina sociale di Colognola ai Colli (Verona), nel corso di un incontro tra i massimi esperti nazionali nel campo viticolo, il volume «D'uva vino - Pronuntario del viticoltore». L'opera si presenta di facile lettura, è impostata a schede e raccoglie gli studi di territorio per una migliore produzione e valorizzazione della filiera vino.

### Miele ed Europa A Zafferana Etnea

Si è tenuto a Zafferana Etnea, in provincia di Catania, l'incontro sul tema «Direttiva comunitaria sul miele», organizzato dal Comune di Zafferana, con la presenza delle organizzazioni di rappresentanza degli apicoltori (Associazione provinciale apicoltori catanesi, Cooperativa apicoltori etnei, Consorzio apicoltori siciliani). Argomento in discussione, la direttiva comunitaria sul miele, che rischia di penalizzare un punto di forza dell'economia zafferanese, che detiene circa il 15% della produzione nazionale, ponendolo alla stessa stregua di un prodotto industriale. Il sindaco ha inoltrato una lettera al presidente della Commissione europea, Romano Prodi, per scongiurare la crisi irreversibile che si determinerebbe in un settore che coinvolge più di 800 apicoltori.

Per inviarmi segnalazioni di iniziative e convegni per questa rubrica, si prega di utilizzare il seguente recapito: L'Unità - Studio Castellotti, casella postale 4229, 00182 Roma, tel. 06-7029692. (a cura di Giampiero Castellotti, Federica Cocozzello e Maria Di Saverio)



ARCIPELAGO AMBIENTE

ASSOCIAZIONISMO

### Animalisti italiani: in difesa di cani e gatti abbandonati

Gli Animalisti Italiani/PeTa promuovono una raccolta di firme affinché l'Anci, l'Associazione nazionale Comuni italiani, impegni i sindaci a una maggiore sensibilità e all'applicazione della legge 281 del 1991 in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo. Informazioni: Animalisti Italiani/PeTa, via degli Ontani 32, 00172 Roma, tel. 06-23232569, fax 06-23232598, e-mail: [peta@mcclink.it](mailto:peta@mcclink.it), sito: <http://members.exploit.it/animalisti/>.

### Lazio, il Wwf promuove educazione ambientale

La sezione regionale del Lazio del Wwf organizza percorsi di educazione ambientale per le scuole materne, elementari e medie. Attività all'aperto, laboratori e lavori di gruppo, ascolto, dialogo e confronto sono gli ingredienti essenziali di tali percorsi. Informazioni: Wwf, settore educazione della regione Lazio, via Po 25/c, 00198 Roma, tel. 06-84497206, e-mail: [mc9644@mcclink.it](mailto:mc9644@mcclink.it).

### Italia Nostra e Verdi contro ampliamento statale 17

Italia Nostra e Verdi abruzzesi hanno presentato un'istanza contro il progetto dell'Anas che prevede l'ampliamento della carreggiata della strada statale 17, con svincolo a cavalcavia nei pressi del comune di San Pio delle Camere (L'Aquila), una soluzione - come sostiene Silvio Tatoni, dei Verdi - che colture a produrre un disastroso impatto ambientale non tiene conto della valenza turistica del territorio, tagliando fuori attività commerciali, artigianali e agricole». Anche un comitato popolare ha inviato, agli

### enti interessati una petizione sottoscritta da oltre trecento residenti di San Pio e dei comuni limitrofi.

### Cagliari: Amici della Terra contro i ripetitori

L'installazione di ripetitori per telefonini in via Bresciani a Cagliari e su un hotel di Montemixi, in provincia di Cagliari, ha scatenato le proteste di alcune associazioni ecologiste, tra cui Amici della Terra e Gruppo d'intervento giuridico di Cagliari. Gli ecologisti, con una nota inviata al sindaco di Cagliari, al direttore generale dell'Asl 8, e per conoscenza al ministero dell'Ambiente, hanno messo in evidenza che un decreto ministeriale del '98 dispone limiti di esposizione per la popolazione ai campi elettromagnetici connessi al funzionamento dei sistemi fissi per le telecomunicazioni e radiotelevisivi. Le associazioni chiedono quindi al sindaco una copia «delle necessarie autorizzazioni amministrative» e soprattutto copia delle «relazioni o valutazioni concernenti il contenimento dei valori di campo elettromagnetico entro i limiti di legge, nonché gli interventi per gli opportuni accertamenti».

### Legambiente soddisfatta: niente discarica a Pieve

Legambiente esprime soddisfazione per la decisione assunta con delibera n. 11-28687 dello scorso 23 novembre dalla Regione Piemonte di «ritenere non compatibile la realizzazione dell'impianto di confinamento totale di terreni contaminati nell'ambito della bonifica e messa in sicurezza del sito di Pieve Veronese (Verbania), presentato dall'Enichem. Ai fini di un'effettiva operazione di bonifica del sito - aggiunge la delibera - si considera quale requisito indispensabile che, prima del confinamento dei materiali e dei terreni inquinati (da Ddt, altri cloroderivati organici, mercurio, arsenico), siano studiate e predisposte, in tempi brevi, soluzioni idonee a ottenere una diminuzione del-

### le concentrazioni di inquinanti presenti nei terreni contaminati e nei rifiuti, valutando anche l'applicazione di metodologie combinate, atte a salvaguardare il territorio e le popolazioni interessate da ogni possibile ulteriore impatto ambientale».

### Wwf: allarme «Poscole» della provincia vicentina

Il Wwf sezione Valle dell'Agno lancia l'allarme per la salvaguardia delle «Poscole», area d'interesse storico e ambientale compresa fra i comuni di Comedo e Castelgomberto, nell'area alpina della provincia di Vicenza. La zona, in cui vivono numerose piante e animali acquatici anche rari, come il tritone crestatto, è minacciata dagli interventi dell'uomo, attraverso l'eliminazione di fossi mediante intubazione. C'è poi il pericolo derivante dal completamento della zona industriale di Castelgomberto, che coinvolge la parte più interessante delle «Poscole».

### CONCORSI E CORSI

### Al via a Cagliari il 9° «Sardegna vini»

La Camera di commercio di Cagliari ha indetto la nona edizione del concorso «Sardegna vini». Le domande dovranno essere fatte pervenire al Servizio agricoltura della Camera di commercio, via Malta 65, 09124 Cagliari, tel. 070-60512213-60512215, fax 070-60512247. Scadenza: 20 marzo 2000.

### A Roma un corso sulla panificazione

Il Laboratorio di Cose Gnome organizza un corso di panificazione casalinga con pasta acida per acquisire tecniche artigianali di panificazione provenienti da varie tradizioni popolari. Verranno utilizzate in particolare farine di grano integrale macinate a pietra, acque sor-

### give non trattate e la pasta acida (lievito naturale). Costo: 120.000 lire compresi pranzo e materiale didattico. Informazioni: Agora, tel. 06-86325703, Stefano Tattilo cell. 0347-6748500, e-mail: [siviaemarco@tiscalinet.it](mailto:siviaemarco@tiscalinet.it).

### APPUNTAMENTI

### Il Comune di Roma organizza festa animali

L'Ufficio per i diritti degli animali del Comune di Roma organizza domenica 16 gennaio, alle ore 9,30, la «Festa della benedizione degli animali» presso la chiesa di Sant'Eusebio all'Esquilino. Informazioni: tel. 06-6872133.

### A Roma con «Peter Pan» quattro mercatini biologici

L'associazione «L'Isola di Peter Pan» organizza a Roma mercatini

## Denuncia Wwf

# Mediterraneo, un mare coperto di petrolio

Un mare di petrolio nel Mediterraneo. Dopo gli ultimi due gravi incidenti a petroliere in Bretagna e Turchia, il Wwf fa un bilancio del rischio oro nero in quello che è diventato uno dei bacini più inquinati della Terra. Dal 1955 a oggi si sono registrati oltre 1.300 incidenti di navi adibite al trasporto di petrolio nel Mediterraneo, dove transita un quarto del traffico petrolifero mondiale (oltre 20 milioni di

barili), pur rappresentando solo lo 0,7% della superficie delle acque del pianeta. L'Italia, posta al centro del Mediterraneo, è naturalmente tra le nazioni più esposte a questa minaccia, secondo il Wwf. Il 60% della movimentazione è concentrato nei porti di Genova-Mulino, Cagliari, Augusta-Priolo, Trieste. Secondo l'indagine della Commissione interministeriale chiesta dal governo nel 1991, il porto di Genova figura al primo posto tra quelli più a rischio, seguito da quello di Augusta. Minacciata anche la laguna di Venezia: ogni anno vengono trasportati 6 milioni di tonnellate di petrolio e migliaia di tonnellate

di benzina, gasolio, nafta, oli combustibili e prodotti chimici vari. Un altro fattore di rischio è determinato dall'età delle petroliere: «Quella media della flotta petrolifera mondiale - afferma il Wwf - è di 15 anni, mentre il 25% ha più di 20 anni e per queste carrette non esiste più alcun margine di sicurezza». Accanto agli sversamenti provocati da incidenti, il Wwf punta poi il dito accusatore anche sull'inquinamento sistemico provocato dalla pulizia dei serbatoi e dalle fuoriuscite dagli impianti terrestri: si calcola che ben 635.000 tonnellate di petrolio finiscano così in mare. L'incidente più grave avvenuto nel Me-

diterraneo fu quello provocato dalla Haven, che nel '91 affondò al largo delle coste liguri, con uno sversamento di 144.000 tonnellate di petrolio. Sui fondali si depositarono 35-50.000 tonnellate di petrolio. Insomma, conclude l'associazione, «le petroliere sono vere e proprie bombe a orologeria e per prevenire altri disastri chiediamo al governo italiano di fare controlli più severi sulla documentazione delle navi e di istituire finalmente un sistema di controllo integrato via radio, radar e satellite, simile a quello del traffico aereo, che consenta alle autorità di monitorare il traffico marittimo».

07SCI06AF02  
Not Found  
07SCI06AF02

ne, dove transita un quarto del traffico petrolifero mondiale (oltre 20 milioni di

G A R E • B I L A N C I • A S T E • A P P A L T I

# LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

( SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO )

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti ( legge n°67/87 e D.L.vo n°402 del 20/10/98 ) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

Quotidiano di politica, economia e cultura

